

Si è concluso ieri a Candiani il corso teorico pratico di GPS e cartografia curato da Sandro Mezzolani.

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

Per la seconda, e ultima giornata, del corso teorico pratico di GPS e cartografia, la pioggia ci costringe, nostro malgrado, a rimanere “chiusi” nella sala convegni.

Immersa in una paradisiaca macchia mediterranea, della pineta di pino d'aleppo di Candiani, la sala fa parte di una serie di edifici ristrutturati, tre (oltre alla sala, ristorante ed infopoint) al momento gestiti dal comune di Sant'Anna Arresi.

Purtroppo, non “vissuti” come dovrebbero, restano lì in attesa di proposte, di idee e di tanta voglia di essere utilizzati.

In questa splendida location, è stato facile parlare di percorsi utilizzando carte e GPS... ma leggiamo cosa scrivono dell'esperienza vissuta gli stessi corsisti...

Giacomo ha un'opinione positiva, esattamente mi dice: «*Il corso è servito per squarciare un po' di nebbia sull'utilizzo del dispositivo GPS, fino ad avanzi misterioso...sicuramente ci sarà da applicarsi per digerirlo meglio!*»!

«*Esperienza costruttiva, ritengo di aver ricevuto una buona base per un utilizzo futuro di uno strumento prezioso come sicuramente è il GPS*», sono le parole di Loredana.

In mezzo a loro, seduto nel suo banco, trovo Federico che lancia subito un suggerimento... «*Mettendo mano al GPS siamo riusciti a capire come funziona il Garmin. Per ciò che concerne il lavoro di cartografia, farei delle esercitazioni pratiche sul Pc... ogni allievo al comando del proprio computer!*»!

Un banco più in là trovo Mauro, i suoi hobbies sono softair (guerra simulata) ed escursionismo, nonostante avesse già una buona base di conoscenza di carte e GPS, mi dice, «*necessitavo di un corso più avanzato di orienteering per l'elaborazione di mappe e/o percorsi... questo corso era proprio ciò che mi serviva!*»!

Franco e Francesco, escursionisti affamati di... natura da vivere a 360 gradi, ritengono valida la frequenza a questo corso, ma non sono ancora convinti di iniziare ad usare il GPS...d i sicuro continueranno ad avventurarsi per il piacere di poter godere della pace che solo in mezzo alla natura si può trovare.

Passeggiando tra i banchi, mi fermo da un gruppo di tre amici, Alessandro, Giorgio e Mattia... Alessandro mi racconta «*Grazie a questo corso ho affinato certe tecniche, visto che le basi erano già in mio possesso, ora sarò più preparato in ambito lavorativo, mi occupo di campionamento rocce, e sportivo, pratico softair*».

I suoi amici, Giorgio e Mattia, la pensano come lui, hanno trovato il corso molto utile e da questo momento in poi riusciranno ad usare il GPS in tutte le sue funzioni... «*Trasmetteremo le nozioni acquisite a tutta la*

Matteo è soddisfatto, tra l'altro ha conosciuto persone che come lui amano fare le escursioni, d'ora in poi potrà realizzare mappe di suo interesse con cognizione di causa, tutto sarà più semplice.

Marco invece, pur avendo gradito il corso nella sua completezza non comincerà ad utilizzare un GPS, proseguirà come ha fatto sino ad ora... ma con una sicurezza maggiore nella creazione di percorsi.

Luciano poi dichiara di aver seguito un corso originale per i contenuti trattati, che è partito dal mapping ordinariamente conosciuto, per arrivare a tecniche cartografiche digitali, ma anche GPS ed App, tutto realizzato in ambiente informatico ma anche mobile.

Antonella avrebbe voluto qualcosa un po' più semplice, da applicare al cellulare, per poter continuare a fare le sue passeggiate in cerca di funghi, magari con una maggiore sicurezza.

Per ultimo ho lasciato Pierluigi... per lui, perito edile, le tecniche cartografiche sono state un ripasso, «è stato più difficoltoso dal punto di vista tecnologico» ed aggiunge: «Dal punto di vista umano e sociale è stato molto piacevole per via della varietà dei partecipanti per età e professione, ho simpatizzato con Matteo, bonaccione come me, con cui proseguirò l'amicizia».

Maestra Nadia poi mi ha colpito per la voglia di imparare e di trasmettere tutto ai suoi alunni... entusiasmo al 100%! In effetti, dal canto mio il corso è stato molto interessante, trasferirò di sicuro le nuove conoscenze ai miei alunni cercando di stimolare in loro la stessa curiosità che Sandro è stato capace di farmi provare col suo modo estroverso e professionale di spiegare le cose.

I pareri del cartografo Sandro Mezzolani e della guida escursionistica della cooperativa Destinazione Sulcis, non li leggerete, ma avrete il piacere di ascoltarli direttamente dal vivo, dai microfoni della nostra nascente TV WEB, dove, intervistati dalla sottoscritta e ripresi dal direttore del giornale Giampaolo Cirronis, hanno dato il meglio di sé.

Un consiglio... non fatevi sfuggire il prossimo corso... noi ci saremo!

Nadia Pische

nadiapische@tiscali.it





Comments

comments